

## LA NOVITÀ

Il nome del farmaco per via orale

**MOLNUPIRAVIR**

Sua funzione ordinaria

**ANTIVIRALE**

Produttori

**RIDGEBACK BIOTHERAPEUTICS E MERCK & CO**  
(conosciuta come Msd al di fuori di Usa Canada)

## LA SPERIMENTAZIONE

Soggetti testati:

adulti non ospedalizzati con almeno un fattore di rischio e con Covid-19 in forma lieve o moderata

Durata della somministrazione per via orale:

5 giorni

## I RISULTATI

53 ricoverati  
in ospedale  
8 morti  
7,3%375  
pazienti  
placebo28 ricoverati  
in ospedale  
0 morti  
14,1%383  
pazienti

Con questi risultati **Msd** ha intenzione di richiedere quanto prima un'autorizzazione all'uso per **emergenza alla Fda statunitense**, all'Ema e ad altre agenzie regolatorie a livello mondiale

L'EGO - HUB

## Potrebbe arrivare in Italia nel giro di pochi mesi

# La pillola anti-Covid dimezza i ricoveri

La Merck annuncia: il farmaco testato fa crollare il rischio di ospedalizzazione e i decessi. Negli Usa costerà 700 dollari

segue dalla prima

LORENZO MOTTOLA

(...) quello che ha avuto un semplice placebo, il 14% dei pazienti è finito in ospedale entro 30 giorni. Tra questi, otto sono morti. Nel secondo, quello trattato con il nuovo medicinale, il 7% è stato ricoverato, ovvero il 50% in meno. E soprattutto nessuno è deceduto.

Come dicevamo, si tratta del primo antivirale specifico realizzato contro il Covid. Finora avevamo a disposizione solo il Remdesivir, un farmaco impiegato contro il virus cinese ma elaborato per fermare altre malattie (come l'ebola) e la cui efficacia era quindi limitata. Gli altri prodotti autorizzati dall'Aifa nei giorni scorsi - quelli a base di Anakinra, baricitinib e sarilumab - sono invece degli antinfiammatori. Infine ci sono le terapie con i monoclonali, che però hanno un impiego molto più complesso. Questa volta, insomma, è diverso: è una semplice pillola che chiunque potrà prendere a casa propria.

## QUANDO VA PRESA

Prima cosa da sapere. Perché funzioni, il Molnupiravir va preso all'insorgere dei sintomi: due pasticche al giorno per 4-5 giorni. Se il paziente si aggrava, il trattamento diventa molto poco efficace, se non inutile. Per questo, dicono gli specialisti, il fattore determinante per l'utilizzo sarà una diagnosi tempestiva. Dovranno essere i medici di base a riconoscere il Covid. «Finalmente avremo delle cure domiciliari», continua Burioni, «che sono arrivate dai ricercatori seri e non dalle nutrite e

vocianti truppe di cialtroni che si autocertificano geni incompres».

Ovviamente, il problema a questo punto diventa la reperibilità. Visti i risultati incoraggianti, la Merck ha già iniziato a produrre il medicinale. Entro la fine dell'anno, potrebbero essere già fabbricate 10 milioni di dosi. E il governo americano ha già chiuso un contratto per accaparrarsene 1,7 milioni (al costo di circa 700 dollari l'una, come dicevamo). Pare che le trattative per aggiudicarsi gli altri lotti siano

già avviate con molti Paesi. E sembra che l'intenzione sia quella di adottare una politica dei prezzi differenziata basata sulle indicazioni della Banca Mondiale. Le nazioni povere, insomma, pagheranno di meno. E sarebbero già stati stretti accordi con industrie farmaceutiche in tutto il pianeta per accelerare la produzione. I titoli Merck, intanto, sono schizzati in borsa: +12%.

Il primo passaggio da affrontare, comunque, sarà formale: le autorità sanitarie in-

ternazionali dovranno autorizzare l'utilizzo della scoperta.

La Merck nei prossimi giorni spedisce il suo dossier alla Fda (agenzia del farmaco Usa) per chiedere di procedere in via emergenziale per la commercializzazione. Dopo toccherà all'Europa. «Dobbiamo vedere i dati per valutarli con attenzione», ha spiegato ieri Gianni Rezza, direttore generale Prevenzione del ministero della Salute «i risultati sono promettenti». Le voci che provengono dal ministe-

ro suggeriscono che ci vorrà ancora qualche mese per vedere in commercio in Italia la nuova pillola. Tra ottobre e novembre qualcosa potrebbe muoversi. Da notare: l'Aifa, ovvero l'agenzia del farmaco italiana, non ha vincoli e non deve necessariamente attendere che sia Bruxelles a dare l'input e potrebbe muoversi anche per conto proprio, una volta analizzato il dossier del nuovo farmaco.

Altro fattore determinante, pare che il molnupiravir funzioni contro tutte le varianti,

dalla gamma alla famigerata delta, che ormai riguarda il 98% dei nuovi casi registrati quotidianamente in Italia. E gli studi indicano che potrebbe essere utile anche se dovessero manifestarsi nuovi Coronavirus in futuro. Riguardo al funzionamento, spiega tutto Matteo Bassetti, direttore della clinica di malattie infettive del Policlinico di Genova: «L'antivirale è un derivato sintetico nucleosidico che ha la capacità di inibire la replicazione», ha detto lo scienziato: «In questo modo dà un'informazione sbagliata al virus che così non può essere più pericoloso». Finalmente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Anche la Sicilia pronta a tornare in zona bianca

# Abbiamo i contagi più bassi d'Europa

Brusaferro: «Decisiva la campagna vaccinale, al lavoro per ridurre la quarantena nelle scuole»

ANDREA CAPPELLI

■ Nella battaglia contro il Covid 'modello Italia' si sta rivelando vincente, tanto che il nostro Paese registra uno dei tassi di contagio più bassi d'Europa. A certificarlo è stato ieri Silvio Brusaferro, durante una conferenza stampa incentrata sull'analisi dei dati del monitoraggio Covid. Secondo il presidente dell'Istituto Superiore di sanità la ricetta vincente consiste in «un mix fatto da un forte investimento per la campagna vaccinale» e dall'adozione di precauzioni volte a contrastare con i comportamenti virtuosi la circolazione del virus. In generale, se si guarda al contesto europeo «il quadro si sta schiarendo», con diverse aree che attualmente si trovano nella fascia di minor rischio, per quanto ci siano ancora nazioni (Bulgaria, Romania e Albania in primis) dove la situazione è ancora allarmante. Per quanto i ricoveri ospedalieri siano in calo sia in area medica che in terapia intensiva, resta

alta l'attenzione sull'incidenza delle varianti, con la "Delta" nettamente dominante: più del 98% dei contagi attuali riguarda proprio questa tipologia di virus.

Tra i prossimi obiettivi anche quello

di gestire al meglio la frequenza scolastica: il governo vorrebbe infatti consentire a tutti gli studenti di frequentare le lezioni in presenza. A complicare la situazione c'è però il fatto che allo stato attuale delle cose la gestione delle quarantene di intere classi segue logiche e criteri diversi a seconda dell'istituto o delle linee guida dettate dai governi locali, generando una babele di regolamenti e prassi diverse. Per questo, secondo Brusaferro, è necessario che regioni e ministeri si confrontino per dare vita a un quadro omogeneo da applicare su tutto il territorio nazionale, per fissare regole chiare e certe per chiunque. Tra le buone notizie anche l'imminente passaggio in "zona bianca" della Sicilia, che a fine agosto ha visto un'impennata dei contagi. Per il presidente dell'Iss se per 14 giorni consecutivi i parametri resteranno al di sotto di quelli previsti per la zona gialla, l'isola potrà presto rinunciare alle restrizioni.

## I numeri

## BOLLETTINO

■ Sono 3.405 i nuovi casi di Covid registrati in Italia nelle ultime 24 ore, in calo rispetto a giovedì quando erano stati 3.804. Sono invece 52 le vittime in un giorno. Il tasso di positività resta stabile all'1,2%. I pazienti ricoverati in terapia intensiva per il Covid sono 429 (-11). Gli ingressi giornalieri sono 20 (ieri erano 26). I ricoverati con sintomi nei reparti ordinari sono 3.118, ovvero 87 in meno di due giorni fa

**SORARIS S.P.A.**  
BANDO DI GARA - CIG 891392539D  
È indetta procedura per il servizio di trasporto e conferimento di rifiuti pericolosi quali C.E.R. 15.01.10 - 15.01.11 - 20.01.27 - 20.01.32 - 20.01.19. Importo: € 535.332,32 €/biennio + I.V.A. oltre a 800,00 €/biennio per costi della sicurezza non soggetti a ribasso. Termine ricezione offerte: 13.10.2021 ore 12.00. apertura delle offerte: 13.10.2021 ore 14.30. Atti di gara su: www.soraris.it.  
IL R.U.P. - DAMIANO LUPATO

REGIONE MOLISE  
SERVIZIO CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA  
Bando di gara  
Amministrazione aggiudicatrice: Regione Molise - Servizio Centrale Unica di Committenza - Via XXIV maggio 130 - 86100 Campobasso, ITF22, tel. 0874.429810;  
Tipo di procedura: procedura aperta ex art. 60 del D.lgs. 50/16;  
Oggetto dell'appalto: fornitura in service di test molecolari COVID-19, come meglio descritto nei conferenti Capitolato Speciale e Disciplinare di gara; Importo complessivo posto a gara: € 1.637.500,00 oltre IVA, e il valore stimato dell'appalto ex art. 35 del D.lgs. n.50/2016 e pari ad € 2.456.250,00, IVA esclusa - C.I.G. 8894360211 - ITF2;  
Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa;  
Durata del contratto: un anno più eventuale proroga tecnica di 6 mesi.  
Termini di presentazione offerte: vanno presentate per via telematica entro le ore 12:00 del 25.10.2021. Gli atti di gara sono pubblicati sulla piattaforma telematica MolisEprocurement nell'Area "Bandi Di Gara" all'indirizzo: https://eproc.regione.molise.it/portale/index.php.  
Data invio alla GUCE: 13.09.2021  
Data pubblicazione GUCE: 17.09.2021  
Data pubblicazione GURI: 17.09.2021  
Il Direttore del Servizio  
Dott.ssa Alberta DE LISIO

© RIPRODUZIONE RISERVATA